Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO – DIVISIONE VII

VERBALE DI MANCATO ACCORDO

In data 22 gennaio 2010, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della dott.ssa Fabiana Natale, si sono incontrate, formalmente convocate, le parti sociali interessate alla situazione occupazionale della CEIAS SPA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA, nell'ambito della procedura di esame congiunto, di cui al D.P.R. 218/00.

Sono presenti:
- Per la CEIAS SPA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA, Adolfo Cucinella, in qualità di Commissario straordinario;
- Per la FILT CGIL, Maria Ippolito;
- Per la FIT CISL, Paolo Cirotti;
- Per la UIL TRASPORTI, Franco Fraumeni;
- Per FAST FERROVIE, Ivano Giubilei;
- Per SALPAS ORSA, Flavio Biraghi;
- Per l'UGL A.F. Naz.le, Flavio Biraghi, con delega che rimane agli atti del Ministero.

La presente riunione fa seguito all'incontro tenutosi in sede ministeriale in data 12 gennaio u.s. e rinviato d'ufficio, nell'ambito dei termini legali previsti per l'esperimento della procedura di cui in epigrafe, a fronte dell'impossibilità della O.S. Uiltrasporti di partecipare all'incontro del 12 gennaio.

In esito alla riunione odierna, il Ministero del Lavoro rivolge alle Parti l'invito ad un ulteriore approfondimento per chiarire l'esatta portata degli esuberi, ad oggi non ancora certa, al fine di rintracciare una soluzione concordata della vertenza.

Le Parti, tuttavia, dichiarano di non poter accogliere l'invito rivolto dal Ministero ad un aggiornamento della riunione ed , in particolare, l'Azienda fa presente che procederà, in ogni caso, alla presentazione dell'istanza di concessione della CIGS, ai competenti Uffici della D.G. Ammortizzatori sociali.

Le OO.SS. rilasciano dichiarazione, che si allega al presente verbale, con la quale, in particolare chiedono che la istanza di Cigs, che l'Azienda presenterà, venga rigettata dal Ministero del Lavoro, per le motivazioni esposte nella dichiarazione stessa.

Si allegano, altresì, al presente verbale, controdichiarazione aziendale e copia del programma di intervento di CIGS, depositata dall'Amministrazione straordinaria.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, constatata la volontà delle Parti di non aggiornare l'incontro e l'impossibilità di giungere ad una soluzione condivisa, dichiara esperita e conclusa con esito negativo la procedura di esame congiunto di cui al D.P.R. 218/00.

Letto, confermato e sottoscritto.

FILT CGIL
UIL TRASPORTI
FIT CISL
TASF-FENALMS
SALPAS/ORSA
E
UGL/AF

ALLEGATO AL VERBALE
del 22/01/10

Celos.

Dichiarazione a verbale delle Segreterie Nazionali

Confermiamo con la presente quanto già dichiarato con la nota sindacale depositata in sede ministeriale il 12 gennaio 2010.

Evidenziamo altresì che nelle comunicazioni trasmesse dalle imprese le cause relative allo stato di crisi sono esplicitamente inesatte.

A titolo esemplificativo evidenziamo che non in tutte le regioni riportate nelle procedure la stazione appaltante dei servizi è Trenitalia.

A tale proposito è necessario invece sottolineare che nell'ambito degli appalti di Trenitalia non vi è stata, in alcuna regione, nessuna modifica dei piani di attività e nemmeno del corrispettivo alle prestazioni rese.

Sovente, invece, la stazione appaltante ha sanzionato le imprese, in quanto le medesime non sono state in grado di mettere a disposizione il numero necessario e sufficiente di lavoratori per poter svolgere adeguatamente le prestazioni richieste dal committente.

In conclusione ribadiamo che non risultano contrazioni di attività, come ripetutamente dichiarato dalla stazione appaltante ed inoltre, a seguito di puntuali verifiche effettuate con l'associazione datoriale Fise, evidenziamo che è stato concordato il superamento di tute le tipologie di ammortizzatori sociali.

Le Organizzazioni Sindacali, pertanto, ritengono di aver argomentato sufficientemente il loro dissenso alla richiesta di Cigs presentata dalle imprese e chiedono al Ministero del Lavoro pari valutazioni negative della richiesta di Cigs.

Filt-Cgil Fit-Cisl Uiltrasporti/Salpas/Orsa Ugl Fast

FILT CGIL

UILTRASPORTI

Roma, 21 gennaio 2010

FIT-CISL

FAST-FERROVIE

SALPAS/ORSA

E

UGL/AF

del 22/I/10

DICHIARAZIONE AZIENDALE

Il Commissario Straordinario delle Aziende CEIAS S.p.A. in A.S., SAES S.p.A. in A.S. e SERVIZI GLOBALI s.r.l. in A.S. contesta la dichiarazione a verbale resa dalle OO.SS., e rileva che i lavoratori in esubero, da quanto consta da informativa diretta dei propri uffici tecnici, sono quelli indicati nel programma di intervento, ed insiste per la concessione della CIGS, contestando altresì l'insussistenza della contrazione di attività dichiarata dalle stazioni appaltanti.

Roma 22 gennaio 2010

Allegato alla verbale del 22/01/10

Roma, 22 gennaio 2010

Programma di intervento

(C.I.G.S.)

Il sottoscritto Adolfo Cucinella, dottore commercialista iscritto all'Albo di Roma, con studio in Roma alla Via Giovanni Nicotera n. 31, nella sua qualità di Commissario straordinario della s.p.a. C.E.I.A.S.

ESPONE

1) Il 2 luglio 2009 il Tribunale di Bari ha dichiarato lo stato di insolvenza della società **C.E.I.A.S.** (Giudice Delegato la dott.ssa Anna De Simone), con contestuale nomina a Commissario giudiziale dell'avv. prof. Romano Vaccarella al quale è stata affidata la gestione dell'impresa.

Il 15 settembre 2009 il Commissario giudiziale ha depositato la relazione ex art. 28 D.LGS. 270/1999, evidenziando la praticabilità del "programma di ristrutturazione strettamente legato all'esito del consistente contenzioso esistente tra C.E.I.A.S. e TRENITALIA.

Oltre a ciò il Commissario giudiziale ha indicato la possibilità di superamento dell'attuale stato di insolvenza con acquisizione di nuove commesse per operare, con maestranze ridotte rispetto alle attuali ma comunque di notevoli dimensioni, su ulteriori e diversi mandati, anziché sull'unico in cui attualmente opera.

1.1) Il Tribunale di Bari, alla luce delle considerazioni sopra esposte, visto il parere ampiamente positivo del Ministero dello Sviluppo Economico, ha condiviso le conclusioni del Commissario Giudiziale ed ha confermato la gestione dell'impresa fino alla nomina del Commissario Straordinario, avendo dichiarato l'apertura dell'amministrazione straordinaria.

1.2) In data 13 novembre 2009 il Ministero dello Sviluppo Economico, visto il decreto del Tribunale di Bari di dichiarazione di apertura della procedura di amministrazione straordinaria, ha nominato Commissario Straordinario della SpA C.E.I.A.S. il sottoscritto dott. Adolfo Cucinella che ha accettato la nomina in data 17 novembre 2009.

1.3) In data 27 novembre 2009, preso atto delle numerosissime problematiche inerenti la procedura, in considerazione altresì del gravoso impegno connesso alla

preparazione dello stato passivo da presentare al Tribunale di Bari, il sottoscritto chiedeva ed otteneva dal Ministero dello Sviluppo Economico, una proroga di 60 giorni per la presentazione del programma di ristrutturazione, previsto dall'art. 27, II comma, del D.LGS. 8 luglio 1999 n. 270 da attuarsi tramite la ristrutturazione economica e finanziaria dell'impresa.

Il termine ultimo per la presentazione del piano di ristrutturazione previsto dall'art.54 del Decreto Legislativo 8 Luglio 1999 n.270 scade il giorno 11 febbraio p.v.

1.4) Il piano a norma dell'art. 56 del citato decreto deve, fra l'altro, contenere le previsioni economiche e finanziarie connesse alla prosecuzione dell'esercizio dell'impresa, nonché i tempi e le modalità di soddisfazione dei creditori.

1.5) Data la situazione economico finanziaria, rilevati gli appalti in corso ed il numero dei lavoratori dedicati ai medesimi, risulta impossibile per l'attuazione di quanto sopra, il mantenimento in normale organico della forza lavorativa esistente e, pertanto, si dovrebbe procedere al licenziamento delle unità considerate esuberanti, anche in considerazione dei continui e recentissimi cambi-appalto intervenuti nelle REGIONI Campania e Lazio, cambi-appalto avvenuti senza neppure avvisare la C.E.I.A.S. a favore di altre aziende che non hanno neppure assorbito la totalità dei lavoratori dedicati agli stessi appalti.

1.6) Al fine di evitare la grave soluzione prospettata e nella speranza che la società, una volta riconquistato un apprezzabile stato economico-finanziario, possa ottenere nuovi appalti mediante la partecipazione a gare pubbliche e private e conseguentemente riassorbire il personale oggi eccedente, il sottoscritto n.q.

CHIEDE

l'ammissione alla procedura di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per 39 dipendenti dei quali 1 nel cantiere di Bolzano, 4 nel cantiere di Bolzano-Fortezza-Trento, 3 in quello di Trieste, 1 nella sede amministrativa della Puglia, 2 nel cantiere di Barletta-Brindisi, 5 in quello di Foggia OMR—Melfi, 11 in quello di Foggia OMR, 1 in quello di Termoli, 5 in quello di Pescara e 6 in quello di Pescara.

La C.I.G.S. viene richiesta per la durata di 12 mesi a decorrere dal 22 gennaio 2010, a zero ore, con rotazione dei dipendenti salvo che per la sede amministrativa della Puglia e il cantiere di Termoli in quanto gli unici due addetti

sono sospesi e collocati in C.I.G.S..

Si chiede il pagamento diretto ai lavoratori del trattamento di integrazione salariale.

dr. Adolfo Cucinella
nella qualità di Commissario straordinario
della soc. C.E.I.A.S.